

proposta

DOMENICA 16^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 27 - N° 1271 – 721 LUGLIO 2013

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 – 912943

LE NOSTRE MESSE DOMENICALI ESTIVE

Mancano i bambini, e questo lo si sa.

La speranza è che siano ai monti o al mare.

Ma si sa anche che molti sono a casa falsamente protetti da genitori che non capiscono che l'educazione non prevede buchi o eccezioni e che consentire l'assenza dalla messa per tre mesi senza una valida giustificazione è educativamente disastroso.

Ma a parte questo annoso problema, osservavo anche domenica scorsa che non sarebbe possibile eliminare una sola delle messe in orario per mancanza di "pubblico".

Vediamo: al sabato sera c'è sempre il pienone. Ci sono "gli affezionati del sabato". Non si vedono cali o vuoti nelle presenze. Forse un po' di rotazione, ma proprio poca.

Alle otto di domenica i presenti sono sempre gli stessi, persone che non hanno l'abitudine di andare ai monti o al mare. Non si può dire che la Chiesa scoppi ma un centinaio e più persone c'è di sicuro.

Alle nove e trenta mancano i bambini e lo si vede vistosamente, ma gli adulti (eccettuati i genitori dei bambini che come loro bigiano la Messa) tengono.

La sorpresa è alle undici: anche domenica scorsa la fila dei giovani che facevano la comunione non finiva più.

E alla domenica sera?

Tra i nostri e quelli delle parrocchie vicine che non hanno l'opportunità di parteciparvi all'Eucaristia, la chiesa si riempie di nuovo.

E' un gran bene che le cose vadano così, perché la frequenza alla Messa domenicale è un termometro della vita religiosa di una comunità.

Ma permettetemi un richiamo: mamme e papà dei bambini, se non volete che si alzino presto (?) portateli alla Messa delle 11.00. E' bella, animata, cantata anche quella. Perché volete assumervi la responsabilità di allontanare da Gesù i vostri figli?

drt

SI SMONTA IL CAMPEGGIO...

Raccomandiamo a chi può di venire a darci una mano per smontare il campeggio il 31 Luglio a Cimolais.

Mettersi d'accordo con don Andrea o con Riccardo Vigoni (917768).

Se i collaboratori saranno numerosi e il tempo clemente per l'ora di pranzo tutto sarà già pronto per il rientro. Attorno alle 16.00 coloro che non avranno potuto salire a Cimolais potranno dare una mano a scaricare il camion. Grazie

CAMPEGGIO A CIMOLAIS

E anche quest'anno campo medie!

Un'esperienza unica che non mi dispiacerebbe rifare.

A parte le zecche è stato bellissimo perché c'era il torrente dove abbiamo fatto i bagni, il campo era quasi del tutto in piano e siamo perfino andati a visitare la Diga del Vajont.

Questi 12 giorni sono passati in un lampo.

Un enorme grazie ai Don che in poco tempo ci hanno procurato tutto l'occorrente per i 12 giorni: dalla cappellina al palo della bandiera.

Devo dire che attraverso il campo si sente Gesù molto più vicino in qualsiasi momento.

Il tempo è stato quasi sempre bello, a parte qualche goccia di pioggia e la grandine in camminata.

Un grazie anche alle cuoche che ci hanno seguito come mamme e al mitico Danilo; facevano dei deliziosi piatti che tutti chiedevano il bis.

Un infinito grazie al capo campo che con noi ragazzi non ha mai alzato la voce, ci ha accompagnato durante questo campo e ha tolto 125 zecche!

Un ultimo grande grazie agli animatori che ci hanno fatto divertire e ci sono sempre stati vicini come fratelli.

Gaia M.

Anche quest'anno ho avuto l'opportunità di fare l'animatrice al campo medie e come per i due anni precedenti è stata una bella esperienza.

La fatica spesa nel svegliarsi presto la mattina, nel mettersi al servizio degli animati è ripagata dal sorriso e dall'affetto dei 40 ragazzi presenti al campo.

E' stato bello poter passare questi giorni nell'amicizia e nel divertimento, credo che sia un'esperienza che permette ai ragazzi, ma anche agli animatori, di crescere sia umanamente che spiritualmente.

Un grazie agli altri animatori che hanno contribuito a rendere speciali le giornate, collaborando con impegno nella preparazione delle attività.

Grazie alle cuoche che ci hanno rifocillati per bene e a Danilo che anche in questo suo ultimo campo ci ha dato il suo prezioso contributo.

Grazie al capo campo Salvatore che è stato una guida e un punto di riferimento per animati ed animatori.

Grazie a Don Roberto e a Don Andrea che nei momenti di preghiera ci hanno fatto sentire il Signore vicino.

Di solito Don Andrea dice che la buona riuscita di un campo non si vede dai pianti dell'ultima sera ma dai frutti che dà poi a casa e anche Don Roberto ha fatto spesso discorsi simili; domenica scorsa erano presenti a Messa molti ragazzi e animatori ed è stato come se si fosse ricreata l'atmosfera del campo...che sia il segno della sua buona riuscita? Spero di sì!

Vanessa

Cimolais 2013 campo medie, fantastica esperienza che non dimenticherò.

Lunedì 1/7 ore 7.30 ritrovo in piazza e partenza per que-

sta avventura. È stata la mia prima uscita da sola, senza i miei genitori, e direi che è stata molto positiva; ho trovato un ambiente familiare, accogliente, formato da persone molto disponibili.

Le gite fuori campo, la notte trascorsa al rifugio Pordeone, i momenti di raccoglimento, i pranzi, le cene, i giochi fatti tutti assieme attorno al falò, la consegna e la riconsegna del fazzolettone, il momento del "silenzio" in tenda con Alessia, Martina e Alessandra: tutto per me stato bello ed emozionante.

In continuazione, con la mente, ritorno a Cimolais, al campo, e ricordo quello che ho fatto e ricanto le canzoni Super.

Voglio ringraziare Don Roberto, Don Andrea, Tore, gli animatori, "gli aiuti prete", le cuoche, Danilo, tutti i miei 39 compagni di viaggio e le zecche, per questi 12 giorni vissuti insieme: VI VOGLIO BENE.

Spero, se avrò la possibilità, di partecipare anche in futuro campo medie.

FEDERICA

Grazie, grazie, grazie.

Un grazie ai nostri Don per averci accompagnato in questa meravigliosa avventura del Campo Medie.

Grazie al nostro Capo campo Salvatore e a tutti gli animatori che con grande passione e pazienza ci hanno fatto trascorrere dei giorni meravigliosi.

Grazie ai cuochi per l'ottima cucina (tutto buono ed abbondante). Mi sono divertito molto, ho fatto nuove amicizie, è stata proprio una bella esperienza.

P.S. Mio fratello Davide mi aveva sempre parlato benissimo dei campi medie e devo confermare che aveva proprio ragione.

Provare per credere.....

Un caro saluto. Fabio Brigida

Siamo appena tornati dal campo medie, che dire: è stata un'esperienza fantastica... come ogni anno.

Questo è stato per me il secondo (e purtroppo ultimo) anno come animatore, so già che non potrò mai dimenticare queste due esperienze per la bravura del capo-campo e dei sacerdoti, l'amicizia e l'intesa con gli altri animatori, la simpatia dei ragazzi e le premure dei cuochi.

Il posto è vicino a Cimolais ed è molto bello, c'è un gran paesaggio e passa di là un bel torrente, l'unico problema sono state... le zecche!

Nonostante quegli insetti fastidiosi i ragazzi, e noi animatori, abbiamo potuto giocare comodamente nei prati e tuffarci nelle gelide acque del torrente, in una piscina costruita a inizio campo da don Roberto e dai suoi tre validi aiuti-prete.

Non c'è niente di meglio, in un caldo pomeriggio di sole, di un tuffo in un metro e mezzo di acqua limpida e gelida, soprattutto se all'impatto sollevi un bel po' di schizzi che vanno a bagnare gli ignari e ovviamente ancora asciutti amici. Una figata!

Tra le camminate e i giochi non abbiamo certo dimenticato il Signore, affidandogli le nostre giornate con la preghiera mattutina e celebrando la messa alla sera in una cappellina artigianale immersa nella natura.

Stanchi ed affamati dalle fatiche del campo, ci siamo affidati alle cure delle nostre fantastiche cuoche che hanno fatto anche da infermiere e perché no, un po' da mamme ai ragazzi.

Tra nuove amicizie e la nascita di qualche coppietta il campo è andato a gonfie vele!

Il campo tuttavia non è stato solo gioco e divertimento: quest'anno abbiamo dedicato infatti una giornata al ri-

cordo delle vittime della vicina diga del Vajont, onorando il 50esimo anniversario del disastro, andando fisicamente nei luoghi colpiti e raccontandone la storia. I ragazzi hanno dimostrato un grande interesse e molto rispetto, tutti noi animatori siamo stati fieri di loro.

Ho lasciato la parte migliore alla fine col ringraziamento speciale da parte di tutti noi a Danilo, senza il quale il campo medie non sarà più lo stesso.

Enrico

SI PARTE CON CASA NAZARET

Sarà stato un miracolo, ma mercoledì 17 Luglio è arrivata la concessione edilizia per poter raddoppiare Casa Nazaret.

Ne abbiamo già parlato, ma non è male ritornare sull'argomento.

Casa Nazaret offre un servizio da tutti riconosciuto come ottimo ed efficace per bambini che hanno bisogno di essere aiutati per i motivi più diversi. La struttura, bella da tutti i punti di vista, può al momento ospitare al massimo una decina di ragazzi. Pochi per le necessità.

E così si è pensato di costruire sopra il laboratorio della scuola Materna un'altra grande stanza, simile a quella che c'è già, con il tetto di legno, e con tante finestre, perché il numero dei bambini possa a sua volta raddoppiare.

Avremo così anche il vantaggio che il laboratorio della scuola materna sarà più caldo d'inverno e più fresco d'estate.

Economicamente: risparmiando su tutto abbiamo messo da parte una somma che speriamo basti per fare e pagare i lavori.

Non diciamo di no a chi volesse aggiungersi in questa opera di carità che è il fiore all'occhiello della nostra parrocchia.

Le eventuali offerte per CASA NAZARET che arriveranno nelle mani del parroco saranno destinate a questo lavoro. Che vogliamo sia bello, anzi, bellissimo, perché i bambini, specie quelli con qualche problema, per il Signore sono davvero i personaggi più importanti, quelli a cui si deve dare il meglio del meglio. drt

CARI FRATELLI DI WAMBA

Abbiamo raccolto dei soldi: 51 Euro

Sapete come abbiamo fatto?

Ora ve lo spiegheremo.

Abbiamo, con del materiale, costruito delle collane e dei braccialetti che poi abbiamo venduto ed il ricavato lo diamo a voi, cari fratelli.

Ci siamo molto impegnati per questa impresa.

Un saluto.

Emma, Daniele, Antonio, Tobia, Giulia, Matilde

Questa la letterina con cui sei bambini che in spiaggia hanno avuto l'idea di confezionare collane e braccialetti con conchiglie e di venderli ai bagnanti per offrire il loro contributo ai bambini di Wamba hanno accompagnato l'offerta di, appunto, 51 euro Un capolavoro.

Evidentemente non per la somma raccolta, che però non è piccola, ma per la fantasia, la generosità, e l'aver capito che non si può essere felici da soli.

Non perché non si deve, ma perché non si può.